



SCARPE SOTTO OSSERVAZIONE

Il regolamento di World Athletics che entrerà in vigore nel 2024 pone nuove limitazioni alle tecnologie applicate ai modelli da running



NEGLI ULTIMI ANNI

le scarpe da running sono diventate un concentrato di innovazioni e ricerche tecnologiche. L'obiettivo? Dare all'atleta la possibilità di correre sempre più veloce e, possibilmente, battere ogni record! Il caso più eclatante riguarda le scarpe con piastra in fibra di carbonio introdotte da Nike. Da Eliud Kipchoge, che le ha utilizzate nel 2019 per diventare il primo uomo al mondo a scendere sotto le 2 ore in maratona, a Marcell Jacobs, che nell'agosto 2021 vi ha vinto l'oro olimpico dei 100 metri, i modelli con la piastra sono stati in grado di migliorare in modo significativo le prestazioni e rappresentano il trend del momento.

La grande corsa dei brand allo sviluppo di tecnologie in grado di "far volare" i runner ha riproposto il tema del doping tecnologico. Nel perseguimento di principi cardine come quello della "equità nell'atletica leggera", il Consiglio della Federazione Internazionale dell'atletica leggera (World Athletics) il 22 dicembre 2021 ha così approvato importanti modifiche al Regolamento per le scarpe da atletica.

Le modifiche fondamentali al regolamento internazionale

Già dal prossimo anno sono in arrivo importanti novità per quanto riguarda le scarpe da running. In particolare il Regolamento WA prevede:

- a partire dal 1° novembre 2024, la riduzione dello spessore delle intersuole di tutte le scarpe da atletica negli eventi di atletica leggera a massimo 20 mm (laddove le misure attualmente in vigore sono di massimo 40 mm per

le gare su strada); la violazione è sanzionata con la squalifica;

- il divieto di includere nelle scarpe da corsa qualunque tecnologia incorporata "rilevante o intelligente" (ad eccezione dell'uso di cardiofrequenzimetri, misuratori di velocità e distanza, ecc.);
- una definizione di "competizioni applicabili" per chiarire l'ambito degli eventi a cui si applica il Regolamento (ed evitarne l'applicazione a club dilettantistici, scuole o università o competizioni master);
- l'introduzione di procedure di controllo delle scarpe e un ruolo di addetto al controllo delle scarpe con verifiche a campione post-gara.

Cosa succederà nella maratona di New York 2024

Ma a chi si applicano queste regole? Dalla definizione di "atleti" e da una delle FAQ pubblicate da

World Athletics in relazione al suddetto regolamento, si applicano a tutti i partecipanti (anche dilettanti) alle competizioni "approve" dalla World Athletics stessa. Tradotto, chiunque partecipa alla maratona di New York del 2024 sarà soggetto ai limiti sanciti dalle modifiche regolamentari in vigore dal 1° novembre di quell'anno.

Sulla scia di World Athletics, anche la Federazione internazionale di Triathlon e Ironman ha vietato le "super scarpe" con soles più spesse di 40 millimetri o che contengono più di una piastra di carbonio a partire dal 1° gennaio 2023.

Non resta che vedere se la tecnologia delle scarpe continuerà a migliorare e le prestazioni della corsa diventeranno sempre più vincenti e avvincenti pur nel rispetto dei nuovi limiti regolamentari.

